



Newsletter #01 2025

Novità del mondo fiscale
e servizi fiduciari

Vi preghiamo di ascoltare il breve video dell'avatar del nostro managing partner Paolo Morel che annuncia i primi utilizzi dell'intelligenza artificiale nel nostro gruppo



NOVITÀ FISCALI 2025: LE PRINCIPALI MODIFICHE DA CONOSCERE

Dal 1° gennaio 2025, entreranno in vigore importanti aggiornamenti normativi nel settore fiscale svizzero. Queste modifiche impatteranno imprese, lavoratori e contribuenti. Vediamo i punti chiave.

Nuove Regole per il Telelavoro

Gli accordi internazionali con Italia e Francia introducono limiti massimi di telelavoro per i frontalieri:

fino al 25% del tempo per i frontalieri residenti in Italia e fino al 40% per quelli francesi. Le imprese devono certificare le giornate di telelavoro per garantire il rispetto della normativa.

Tassazione delle Rendite Vitalizie

Il metodo di imposizione cambia: non più una quota fissa del 40%, ma una formula legata ai tassi d'interesse FINMA. Le assicurazioni devono segnalare annualmente i dati alle autorità fiscali cantonali.

Nuove Procedure per il Fallimento e la Trasparenza Aziendale

Le autorità fiscali dovranno avviare procedure fallimentari invece di pignoramenti per le aziende iscritte al Registro di Commercio. Le società che non presentano bilanci nei tempi previsti saranno segnalate al Registro di commercio entro tre mesi dalla scadenza ordinaria.

Agevolazioni per Start-up

Le start-up innovative potranno beneficiare di agevolazioni fiscali per cinque anni invece di tre, per favorire la crescita e gli investimenti. Le agevolazioni fiscali riguardano l'imposizione del reddito e del capitale.

Responsabilità Solidale degli Amministratori

Gli amministratori formali e di fatto saranno responsabili in solido per il versamento dell'imposta alla fonte (a livello cantonale), rafforzando la tutela fiscale.

Riduzione dell'Imposta sulle Società

Nell'ambito della Riforma fiscale per il finanziamento dell'AVS, l'aliquota per le società di capitali e cooperative scenderà dall'8% al 5,5%.

Proroga per l'Inoltro della Dichiarazione Fiscale

A partire dal 1° gennaio 2025, la richiesta della prima proroga per l'invio della dichiarazione fiscale da parte delle persone fisiche dovrà essere effettuata esclusivamente in formato elettronico, salvo eccezioni per chi non ha accesso ai mezzi digitali.

Tassi di Interesse delle Imposte Cantionali

Per il 2025, i tassi di interesse relativi alla riscossione delle imposte cantonali rimarranno invariati rispetto all'anno precedente, garantendo stabilità per i contribuenti.

Queste novità puntano a maggiore equità e trasparenza fiscale.

PM Group è a vostra disposizione per valutare i singoli casi e, con l'applicazione dei modelli di calcolo necessari, fornire consulenza sul tema.

Alessia Demartis – alessia.demartis@pmconsulenze.ch



DISOCCUPAZIONE FRONTALIERI

I lavoratori frontalieri hanno diritto all'indennità di disoccupazione nello Stato di residenza sino ad un massimo di 2 anni, secondo l'art. 65 del Regolamento UE 883/04. I frontalieri residenti in Italia possono quindi richiedere la NASPI, erogata dall'INPS. L'importo della NASPI corrisponde al 75% della retribuzione media mensile imponibile degli quattro ultimi anni, fino a un massimo di circa 1.470.- €, (tale importo viene adeguato annualmente in base alla variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo). Dopo il sesto mese, oppure dopo l'ottavo mese per chi ha più di 55 anni, l'indennità si riduce del 3% al mese.

La domanda NASPI deve essere presentata entro 68 giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro. La durata dell'indennità è pari alla metà dei mesi lavorati negli ultimi quattro anni, con un massimo di due anni. Per accedervi, è necessario essere disoccupati in modo involontario (licenziamento, fine contratto, dimissioni per giusta causa) e aver maturato almeno 13 settimane di contributi nei quattro anni precedenti la cessazione del contratto di lavoro, oltre a 30 giorni di lavoro effettivo negli ultimi 12 mesi. Dal 2025, i frontalieri che hanno dato dimissioni volontarie dovranno versare almeno 13 settimane di contributi all'AVS per ottenere la NASPI.

La Legge di Bilancio 2025 ha introdotto una modifica importante riguardante la NASPI, il sussidio di disoccupazione italiano, che riguarda anche i lavoratori frontalieri. Dal 1° gennaio, chi si dimette volontariamente da un contratto a tempo indeterminato e viene poi licenziato da un nuovo impiego potrà accedere alla NASPI solo se avrà versato almeno 13 settimane di contributi all'AVS nell'ultimo anno; Prima della modifica, bastava anche un solo giorno di lavoro dopo le dimissioni per avere diritto alla NASPI in caso di licenziamento.

Inoltre, i frontalieri con riduzione dell'orario lavorativo presso il datore di lavoro attuale, hanno diritto al cosiddetto "guadagno intermedio" garantito dalla LADI svizzera, previa registrazione presso l'Ufficio Regionale di Collocamento. In caso di riduzione dell'orario di lavoro, il datore deve fornire un regolare preavviso, e il lavoratore deve:

- Dimostrare di effettuare le ricerche di lavoro in Svizzera;
- Iscrivere all'Ufficio Regionale di Collocamento al fine di controllare le ricerche di lavoro effettuate;
- Iscrivere alla Cassa Disoccupazione per ricevere le prestazioni ovvero le indennità di disoccupazione.

PM Group è a vostra disposizione per valutare i singoli casi e fornire consulenza sul tema in oggetto.

Fiduciaria Fontana – info@fiduciariafontana.ch



I VECCHI FRONTALIERI CHE ESERCITANO IL CONTROLLO SULLE LORO SAGL NON FRUISCONO DEL REGIME AGEVOLATO

I "vecchi frontalieri" che detengono partecipazioni di controllo – sia in via diretta che indiretta – in una Società a Garanzia Limitata (SAGL) svizzera e che svolgono la propria attività lavorativa all'interno della stessa impresa, non possono beneficiare del regime fiscale agevolato previsto dall'Accordo tra Svizzera e Italia del 1974, questo quanto sostenuto dall'Amministrazione fiscale italiana.

In estrema sintesi, la tesi sostenuta dall'Amministrazione fiscale italiana è la seguente: secondo l'articolo 49, comma 1 del TUIR, il reddito da lavoro dipendente è riconosciuto quando l'attività lavorativa viene eseguita sotto la direzione di terzi. In presenza di poteri decisionali tali da consentire al socio di influire in maniera determinante, sulla nomina e revoca degli amministratori, il rapporto di subordinazione tipico del rapporto di lavoro dipendente non si configura, pertanto viene meno il requisito principale per l'applicazione del citato accordo.

In conclusione, chi detiene quote rilevanti in una SAGL svizzera e presta la propria attività lavorativa all'interno della stessa società, rischia di non essere considerato un lavoratore dipendente e di



conseguenza, di perdere il diritto ad accedere al regime fiscale agevolato riservato ai lavoratori frontalieri.

PM Group è a vostra disposizione per valutare i singoli casi e fornire consulenza sul tema in oggetto.

Fiduciaria Fontana – info@fiduciariafontana.ch



LUGANO SI PRESENTA A LONDRA: LA SVIZZERA COME NUOVA DESTINAZIONE PER I NON-DOM DEL REGNO UNITO

Si è tenuto a Londra in data 13 novembre 2024 un evento organizzato e promosso dalla Città di Lugano volto a rappresentare la Svizzera, nonché il capoluogo economico del Canton Ticino, quale destinazione preferenziale per i contribuenti facoltosi, in particolare i cosiddetti residenti non-domiciliati nel Regno Unito, per i quali è stato abolito il regime di tassazione speciale con decorrenza dall'Aprile 2025. Tale evento ha riscontrato una buona partecipazione di clientela target, di professionisti di settore lato svizzero e britannico ed è stato coordinato e intrattenuto, sotto l'egida della camera di commercio anglo-svizzera, dai rappresentanti della politica e delle istituzioni cittadine e ticinesi. Il nuovo bilancio del Regno Unito (*The Autumn Budget*) presentato dal Governo Laburista alla fine di Ottobre 2024 ha indubbiamente incrementato la pressione fiscale, oltre che abolire il regime privilegiato menzionato. Questa misura rappresenta un aggravio importante per questi contribuenti in UK, stimati in circa 74'000, i quali si vedranno imporre in maniera ordinaria anche i redditi e le plusvalenze estere, al contrario di quanto accade oggi poiché a questi è garantita una completa esenzione; la stessa rappresenta inoltre un cambio epocale perché tale regime è in vigore da oltre duecento anni. Colpita anche la normativa relativa all'imposta di successione e ai Trust costituiti dai *non-dom*. Tale revisione, come confermato dai professionisti inglesi e dalla clientela presente, ha evidentemente impattato sui soggetti interessati con l'effetto conseguente di valutare per i *non-dom* la possibilità di trasferirsi verso Paesi che possano garantire gli stessi benefici fiscali. La Svizzera, ad esempio, con il regime di tassazione forfettaria può offrire un'opzione valida e competitiva, per questo l'intento di esemplificare tale regime agli auditori e delineare i tratti principali della relocation in Svizzera negli aspetti più normativi, ad esempio dell'applicazione della legge federale sugli stranieri, così come negli aspetti più territoriali e connessi al tenore di vita che il Canton Ticino, e più precisamente la Regione di Lugano, possa offrire. Il sistema sanitario, formativo, la sicurezza, abbinata alla possibilità di accordare una tassazione forfettaria secondo i parametri del dispendio e del patrimonio del contribuente, oltre che nel rispetto di altri requisiti imposti dalla normativa, posizionano la città di Lugano ai vertici tra le mete potenziali di relocation personale e familiare. **PM Consulenze, presente all'evento**, ha potuto supportare l'iniziativa nei colloqui *one to one* successivi alle presentazioni istituzionali e ha potuto trasferire in un *factsheet* esplicativo e mirato i tratti essenziali della tassazione globale, così come in un estratto di un'intervista del proprio fondatore Paolo Morel, le considerazioni principali in risposta al quesito cardine del soggetto straniero, "Why Switzerland?".

Marco Martini – marco.martini@pmconsulenze.ch



PM
GROUP

PM
GROUP

PM CONSULENZE



PMREVISIONI

PM Consulenze SA

Viale S.Francini 16, Lugano
Switzerland



 SHARE TO FACEBOOK

 SHARE TO TWITTER

 FORWARD EMAIL